Parlamento Ue: sede color oro per sensibilizzare sul cancro infantile. 35mila bambini malati ogni anno. Piano europeo contro i tumori

Il cancro infantile è una delle sfide sanitarie che – messa in ombra dalla pandemia Covid-19 – in questi giorni viene riportata al centro dell'attenzione con la campagna mondiale "settembre d'oro": da oggi e fino al 6 settembre l'edificio del Parlamento europeo a Bruxelles viene illuminato nel colore del prezioso metallo per inviare "un forte segnale di solidarietà e sostegno ai bambini e agli adolescenti che combattono il cancro, alle loro famiglie, ai sopravvissuti e ai professionisti che li curano", ha spiegato la vicepresidente del Parlamento Ewa Kopacz. I numeri parlano di 35mila bambini che ogni anno sentono piombare su di loro una diagnosi di cancro. Il tasso di sopravvivenza, sempre secondo i dati europei, è dell'80%, ma tutto dipende da dove si nasce: infatti tra i Paesi europei ci sono "diseguaglianze nell'accesso alle cure e competenze". Tra tutte le forme di cancro, la leucemia è la più frequente tra i bambini, e anche la più letale, con più del 30% di nuovi casi e decessi l'anno. La presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen si è impegnata a favore di un piano europeo di lotta contro il cancro, e il Parlamento Ue ha risposto istituendo a giugno un comitato speciale che tra gli obiettivi ha di valutare "le conoscenze scientifiche sulla prevenzione e azioni specifiche", come "sostenere la ricerca sulla prevenzione, la diagnosi e il trattamento dei tumori infantili e rari", come "supportare le sperimentazioni cliniche senza scopo di lucro".

Gianni Borsa